



Prot. n. O 0/09

Roma, 7 gennaio 2009

Ai Coordinatori
Ai Padri Assistenti
delle Comunità di Vita Cristiana Italiana

Carissimi amici della CVX

Vi scrivo per inviarvi il programma del nostro Convegno nazionale del 1-3 Maggio 2009.

Inutile dirvi che si tratta di un momento fondamentale e prezioso (per prendere in prestito un termine "Bovariano") della nostra vita comunitaria. Il Convegno nazionale è un momento di festa in cui la ricchezza e l'unità varia e molteplice della nostra comunità-orchestra si rende visibile, la fantasia dell'incarnazione dello spirito in una molteplicità di volti, di scelte professionali ed affettive diventa tangibile e rappresenta elemento di consolazione ed ispirazione per la nostra ricerca di vie sempre nuove ed attuali per integrare fede e vita.

Nei miei ricordi i primi Convegni cui partecipai da ragazzo furono molto importanti.

Mi incoraggiarono in maniera decisiva e diedero entusiasmo in un percorso di fede e di crescita della CVX per aver verificato con mano che incarnare la fede nella vita di tutti i giorni era possibile, imbattendomi all'improvviso in così tante persone che testimoniavano con grande semplicità e nella normalità del quotidiano i loro percorsi di vita.

Il nostro desiderio come Esecutivo nazionale è favorire che il maggior numero dei membri della nostra comunità possano vivere quest'esperienza per verificare di persona che la ricchezza e la fantasia dell'incarnazione va ben oltre i volti e le esperienze dei compagni di viaggio dei gruppi locali.

Oltre a questo elemento fondamentale e sempre valido il convegno di quest'anno ha un'importanza fondamentale nel nostro progetto di essere polo aggregatore della spiritualità ignaziana e di valorizzare sempre di più sforzi ed energie di laici e gesuiti impegnati in questa missione.

Ignazio si decise a costituire un ordine religioso per "un più grande frutto delle anime, perché forse che sono unite hanno più forza ed energia per realizzare ogni buona opera difficile che se si fosse dispersi". E' questo stesso grande desiderio che ci porta a mettere oggi assieme le forze e le energie delle diverse realtà ignaziane, portando a compimento il processo d'integrazione con la Lega Missionaria Studenti, svolgendo il nostro convegno in contemporanea con quello dei Responsabili e dei pre-Testimoni del MEG e proponendoci come polo aggregatore di una più vasta Rete Ignaziana, particolarmente auspicata dall'ultima Congregazione Generale della Compagnia di Gesù.

Sono le urgenze di questo momento storico che ci spingono ad unire le forze mantenendo sempre forte il senso della nostra identità.

In questi ultimi mesi, assieme ad inevitabili difficoltà e momenti critici, abbiamo avuto testimonianze veramente incoraggianti del fermento che ci circonda (nascite di nuovi gruppi a Bologna e Roma) e dei frutti che la prossimità tra le varie anime ignaziane può generare in termini di maggiore partecipazione nelle iniziative spirituali, di progetti concreti nel sociale, di iniziative culturali.

In una società che rende sempre più difficile la possibilità di un percorso di educazione alla fede e all'affettività siamo chiamati a mettere sempre più generosamente a disposizione i nostri tesori, nella semplicità e nella capacità di accogliere e contagiare, per tutti coloro che ci interpellano e sono in ricerca. Partendo dalle vie della bellezza e della felicità, e testimoniando la profonda coincidenza dei desideri del cuore e del progetto di Dio su noi, dobbiamo porci l'obiettivo di essere lettera incarnata di un'esperienza di Dio nella nostra vita, sottolineando il fascino della luce piuttosto che l'insieme di divieti a cui una visione caricaturale mediatica vorrebbe ridurre la nostra fede.

Nel trasmettervi il programma di quest'anno voglio solo sottolineare alcuni aspetti. Torniamo a Mondo Migliore, un luogo ampio, bello ed aperto con vista sul lago di Castelgandolfo che in passato aveva ospitato molti nostri convegni. A Mondo Migliore si svolgerà in contemporanea il convegno del MEG (fascia animatori dei gruppi) e assieme al Meg organizzeremo nella serata della prima giornata una veglia di preghiera comune. Con nostro grande piacere il nuovo provinciale della Compagnia, Carlo Casalone s.j., sarà con noi per una parte del percorso e in una delle celebrazioni.

La prima giornata avrà le caratteristiche dei nostri Convegni tradizionali con due relatori, un gesuita e un laico, di grande capacità comunicativa e in grado di approfondire le sfide dell'oggi nel tema **“Missione e stili di vita”** attraverso una lettura biblica e di un'applicazione alla vita della chiesa oggi..

L'organizzazione del secondo giorno sarà forse una sorpresa e si svolgerà seguendo il metodo dell'*open space* già realizzato con successo nel convegno mondiale di Fatima. Si tratta di un metodo in grado di aumentare il coinvolgimento diretto di tutti i partecipanti trasformandoli da spettatori in protagonisti attivi della costruzione di contenuti, che per noi saranno quelli prodotti dalla riflessione della comunità nazionale alla luce della Parola e dello Spirito sul tema **“Missione e stili di vita”** alla luce delle sfide di oggi.

Infine, il nostro sarà un Convegno aperto ad altre realtà, ignaziane e non, che in questo momento ci sono vicine. Avremo pertanto il saluto di una delegazione delle ACLI (speriamo il presidente) e degli ex alunni degli istituti della Compagnia di Gesù.

Partecipate ed invitate a partecipare. La presenza di ciascuno di noi a questo evento denso di opportunità è un dono ed una ricchezza per tutti gli altri.

Leonardo Becchetti e l'Esecutivo nazionale

PROGRAMMA

Giovedì 30 Aprile

Ore 18.00 Arrivi e sistemazioni

Ore 20.00 Cena

Venerdì 1° Maggio

Ore 9.30

Preghiera: guidata dall'Assistente nazionale Gian Giacomo Rotelli s.j.

Ore 10.00 - 10.30

Introduzione del Presidente Leonardo Becchetti. Saluti delle ACLI e degli ex-alunni

Pausa

Ore 11.00

“Missione e stili di vita nella Scrittura”

Relazione di P. Jean-Luis Ska, docente di Sacra Scrittura all'Istituto Biblico di Roma

Al termine domande e conclusione del relatore

Ore 13.00 Pranzo

Ore 15.15 – 17.00

“Missione e stili di vita nella chiesa oggi”

Prof. Sergio Tanzarella, docente di Storia della Chiesa, alla Facoltà Teologica di Napoli

Ore 17.00 – 17.30 Pausa

Ore 17.30 - 18.30

Spiegazione del metodo dell'open space: raccolta delle proposte di forum.

Ore 18.30 Celebrazione eucaristica

Ore 20.00 Cena

Ore 21.00 Veglia organizzata da MEG e da CVX-LMS

Sabato 2 Maggio

Ore 8.00 Colazione

Ore 9.00 –12.30

Open space: parte prima

Ore 13.00 Pranzo

15.15 – 18.00

Open space: parte seconda

18.30 Celebrazione eucaristica

20.00 Cena

Serata libera

Domenica 3 Maggio

8.30 – 9.00 Preghiera

9.00 – 10.30

Assemblea

Sintesi delle proposte dei gruppi fatta da parte dell'Esecutivo

Comunicazioni

10.30 – 11.00 Pausa

11.00 - 12.30

Assemblea

Votazione dello statuto di integrazione CVX-Lega

Gesto simbolico di integrazione tra CVX e Lega.

P.S.: Ricordo che nel corso del Convegno Nazionale si riunirà il Consiglio Nazionale per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo, probabilmente nella serata di sabato 2. Vi sarò più preciso in una prossima comunicazione.